

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350741

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100350741

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione nascita della Vergine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Manica Nuova

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 198

INVD - Data 1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 158

INVD - Data 1899

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 771

INVD - Data	1871
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Scuola di San Giovanni Evangelista
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1465/ ca.
PRDU - Data uscita	1873/ ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Giustiniani di San Trovaso
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione dei pittori Natale Schiavone e Francesco Canella
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1873/ ante
PRDU - Data uscita	1873
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda

PRCS - Specifiche	Sala Battaglie
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1873
PRDU - Data uscita	2013
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello Reale
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Baden-Baden
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1465
DTSF - A	1465
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bellini Jacopo
AUTA - Dati anagrafici	1396?/ 1470?
AUTH - Sigla per citazione	00006125
AAT - Altre attribuzioni	ambito lombardo del XVI secolo
AAT - Altre attribuzioni	ambito lombardo del XVI secolo (Gentile Bellini, influenzato da)

AAT - Altre attribuzioni	Gentile Bellini (bottega di)
AAT - Altre attribuzioni	Giovanni Bellini (seguace di)
AAT - Altre attribuzioni	ambito veneto del XV secolo
AAT - Altre attribuzioni	Mantegna Andrea (scuola di)
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Scuola di San Giovanni Evangelista
CMMC - Circostanza	Decorazione dei locali della Scuola di San Giovanni Evangelista
CMMF - Fonte	documentaria
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	119
MISL - Larghezza	159
MISP - Profondità	6
MISV - Varie	cornice: altezza, 120 cm; larghezza, 159 cm; profondità, 6 cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Abrasioni del colore, già magro in origine. Consistenti cadute delle decorazioni auree e spuliture sui visi.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Brambilla Barcilon, Giuseppina
RSTR - Ente finanziatore	NR
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri SRL
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela a trama spigata. Il dipinto è stato rifoderato. Telai a crociera con biette. Cornice del XIX secolo. Inserimento del dipinto con sbarrette metalliche.
DESI - Codifica Iconclass	73 A 31
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Anna; Vergine Maria neonata. Figure femminili. Interno: camera da letto quattrocentesca.
	Insieme all'Annunciazione (inv. 191, cat. 159), eseguita con tecnica e su formato analogo, l'opera fu acquistata dalla Regia Pinacoteca di Torino nel 1873 da Francesco Canella, erede uxorio nomine di parte della collezione veneziana accumulata, a partire dagli anni venti del

NSC - Notizie storico-critiche

XIX secolo, dal pittore Natale Schiavone nel palazzo Giustiniani di San Trovaso a Venezia (Ievolella, 2001/2002; Maccarini Foscolo Canella, 2010). Entrambe furono inserite nel nucleo collezionistico sabauda con l'altisonante attribuzione a Giovanni Bellini e l'attestazione da parte del precedente proprietario di un'illustre provenienza dalla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista di Venezia, ove insieme ad altri 18 dipinti (Ridolfi, 1648/2002), in parte riconosciuti tra quelli conservati al Museo del Prado o presso la collezione dei Conti di Oxford (Zeri, 1982), componevano un ciclo dedicato alla vita della Vergine e di Cristo. Concordano in questo senso le fonti storiche, da Vasari a Zanetti, che tramandano la memoria di una prima campagna decorativa affidata a Jacopo Bellini presso la Sala dell'Albergo della confraternita e i documenti rinvenuti, i quali attestano l'intenzione d'intraprendere in quel luogo alcuni lavori di abbellimento nel 1421 e fissano il termine ante quem per il loro compimento al 31 gennaio 1465, quando il pittore riceveva il saldo di pagamento (Cfr. Testi 1915/II, p. 163 nota 2). Effettivamente i contatti della famiglia Bellini con la Scuola furono senz'altro precoci, durevoli e di natura privata oltre che professionale: il 3 marzo 1437 Jacopo era infatti registrato tra i confratelli del sodalizio (Levantino, 2011) e nel 1453 riceveva un primo versamento in denaro, forse richiesto in occasione del matrimonio della figlia Nicolosia con Andrea Mantegna avvenuto in quello stesso torno di tempo (Collins, 1982). In un secondo momento si colloca invece il coinvolgimento del figlio Gentile, reclutato insieme ad altri pittori veneziani per l'esecuzione del ciclo dedicato ai Miracoli della Vera Croce, oggi alle Gallerie dell'Accademia ma un tempo radunato nella Sala adiacente a quella dell'Albergo. Occorre tuttavia precisare che il precario stato conservativo delle due tavole torinesi non consente sicure precisazioni relativamente alle autografie e ha lasciato sovente perplessa la critica, da sempre dibattuta sulla corretta attribuzione ma talvolta anche restia nel conferire pieno credito alle notizie di Natale Schiavone circa la loro provenienza (Testi, 1915; Heinemann, 1962; Gabrielli, 1971; cfr. anche Humfrey, 1989), o viceversa disposta ad avvallarle con risoluta fermezza (Longhi, 1946; Zeri, 1982; Collins, 1982; Eisler, 1989; Lucco, 1990; Arasse, 1999). Tale diffidenza aveva per lo più origine da alcune effettive discrepanze esistenti fra l'iconografia fissata nei dipinti e le descrizioni fornite da Carlo Ridolfi nel 1648 (ed. 2000, pp. 71-73), che rilevava la presenza di San Gioacchino scrivente nella Nascita della Vergine e una "numerosa schiera d'angioletti festeggianti" nella parte superiore dell'Annunciazione, riconoscendo l'intervento congiunto di Jacopo e dei figli nonostante le precarie condizioni di conservazione. La querelle attributiva e cronologica propose tuttavia alternativamente l'ascrizione alla Scuola del Mantegna (Inv., 1871), quella più generica alla Scuola Veneta del Quattrocento (Vesme, 1899; Pacchioni, 1932), a un seguace di Giovanni Bellini dopo il 1475 (Berenson, 1932) o a un debole pittore operante dopo il 1470. La Gabrielli si orientò invece in direzione della bottega di Gentile (1959), di un anonimo lombardo influenzato da Giovanni (1965) o del Maestro degli affreschi di Roccabianca del Museo Civico di Milano (1971). Mentre Heinemann (1962) si spinse a considerarli di mani diverse, ritenendo la Nascita della Vergine una copia di un artista sensibile all'arte di Gentile e l'Annunciazione un tardo lavoro di Lazzaro Bastiani. Più compatte invece le altre posizioni che - salvo le trascurabili differenze di carattere "morelliano" riguardanti l'analisi delle singole figure - si inseriscono sostanzialmente sulla scia aperta da Roberto Longhi (1946) nel ritenerle frutto della vena creativa dell'anziano Jacopo ma prodotto di

una collaborazione con la bottega (Eisler, 1989) e più specificamente con il figlio Gentile - da sempre più incline alla pittura narrativa e di maggior formato - e in certa misura con Giovanni (Lucco, 1990). In effetti su entrambe le tavole si coglie una figurazione "calma, pausata e monumentale" (Lucco, 1990) e si intuiscono gli effetti di una volumetria più moderna e aggiornata, modulata in direzione di un più accentuato naturalismo dei visi e dei panneggi rispetto alla tradizione del gotico internazionale, dalla quale invece derivano gli inserti aurei e i racemi preziosi delle stoffe. [CONTINUA NEL CAMPO OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Schiavone, Natale/ Canella, Francesco
ACQD - Data acquisizione	1873
ACQL - Luogo acquisizione	Venezia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Scala Archives
FTAD - Data	1992/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15688/DIA

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15688/dia

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 5434/dia

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore

FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 5435/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 3545/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 21919/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 57121
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 198096
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 3025/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 62078/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore

FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 63132/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 5432/dia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda OA ad uso interno
FNTA - Autore	Garavelli, Nicoletta
FNTT - Denominazione	00000042
FNTD - Data	2003
FNTF - Foglio/Carta	Formato digitale
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici/ Ufficio Catalogo
FNTS - Posizione	Database "OA Galleria Sabauda"
FNTI - Codice identificativo	UC-SBSAE-PIE00000042
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	01002384
BIBN - V., pp., nn.	p. 63, n. 158
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	01002382
BIBN - V., pp., nn.	p. 63, n. 158
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testi, Laudedeo
BIBD - Anno di edizione	1915
BIBH - Sigla per citazione	01000218
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256, 282
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson, Bernard
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	01000141
BIBN - V., pp., nn.	p. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacchioni, Guglielmo
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	01002348
BIBN - V., pp., nn.	p. 25, n. 158

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi, Roberto
BIBD - Anno di edizione	1946
BIBH - Sigla per citazione	01000219
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-54, n. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coletti, Luigi
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	01000220
BIBN - V., pp., nn.	p. LVII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	0100017
BIBN - V., pp., nn.	p. 16, n. 159

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Heinemann, Fritz
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	01000221
BIBN - V., pp., nn.	p. 222, n. V.38

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	01002347

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	01002327
BIBN - V., pp., nn.	p. 200, n. 158

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Federico, Zeri
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	01000225
BIBN - V., pp., nn.	pp. 227-230
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collins, Howard Frank
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	01000224
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Eisler, Colin
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	01000226
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65, 521-524, 522 C
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Humfrey, Peter
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	01000228
BIBN - V., pp., nn.	p. 312
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucco, Mauro
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	01000227
BIBN - V., pp., nn.	p. 414
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zeri, Federico
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	01000222
BIBN - V., pp., nn.	p. 169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arasse, Daniel
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	01000229
BIBN - V., pp., nn.	p. 305
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Maccarini Foscolo Canella, S.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	01000231
BIBN - V., pp., nn.	p. 105

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Accornero, Chiara
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

[PROSEGUE DAL CAMPO NSC] Va altresì rilevato che l'Annunciazione si propone in termini di maggior aggiornamento e maturità rispetto alla Nascita della Vergine, dal sapore invece più arcaico per via dell'ambientazione interna dell'episodio ma anche più acerba nella resa anatomica della neonata e in quella proporzionale delle figure in rapporto alla scatola prospettica. Propone infatti soluzioni ancora desunte dal modulo compositivo toscano, assimilato dal maestro a seguito del passaggio veneziano di Gentile da Fabriano e durante il giovanile soggiorno fiorentino, che si colgono nella disposizione del letto della puerpera a destra e delle fantesche relegate a sinistra. Viceversa nell'Annunciazione torinese, emancipandosi dal dispositivo tradizionale utilizzato nel 1432-35 nella pala dei Serviti di Brescia, mette in campo soluzioni compositive già compiutamente veneziane nella scelta di un'ambientazione asimmetrica, orchestrata tra lo spazio esterno destinato all'Angelo e quello interno riservato alla Vergine, che si direbbe memore delle sperimentazioni grafiche del maestro contenute nel foglio n. 76 dell'album londinese e n. 30v-31 di quello parigino (cfr. Arasse, 1999). Spicca a tal proposito una certa consonanza anche tra queste prove grafiche e la soluzione proposta nella tavola madrilena di Gentile Bellini di collezione Thyssen-Bornemisza, nella quale grosso modo alla medesima altezza cronologica del dipinto della Sabauda si coglie tuttavia un certo stacco interpretativo, particolarmente evidente dal confronto tra i due Arcangeli (cfr. Collins, 1982), che impone dunque una certa cautela anche riguardo all'eventuale grado di coinvolgimento del figlio maggiore di Jacopo.